

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio difesa del suolo	difesasuolo@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4169 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

ALP/DEMARE/6

ORDINANZA 17/2023

ORDINANZA 17/2023: Indagini di verifica preventiva dell'interesse archeologico, a cura della Società **ArcheoTest Srl**, in ossequio all'**art. 41, co. 4, del D.Lgs. 36/2023 ed art. 28, co. 4, del D.Lgs. 42/2004**, nell'ambito dei futuri **"Dragaggi in laguna di Grado (GO): dragaggio del canale Belvedere e dragaggio degli accessi alle darsene - (OP09.22) - CUP: D16E22000030002"**. Interdizione della navigazione ai natanti nel tratto di specchio acqueo oggetto di futuri lavori marittimi ed ora oggetto "verifica preventiva dell'interesse archeologico", ove operanti mezzo nautici di supporto ai sommozzatori, ovvero lungo tutto il tratto fluviale a definizione del predetto percorsi canale del Belvedere (nonché nelle aree presso la darsena San Marco) e negli specchi acquei di stretta necessità agli operatori archeologici: **mantenimento in vigore dell'ordinanza 15/2023 con proroga dei termini di scadenza alla data del 30 gennaio 2024 incluso.**

PROROGA DEI TERMINI TEMPORALI DELL' ORDINANZA 15/2023

Il Direttore di Servizio

Premesso che la Legge Regionale 14 agosto 1987, n. 22 ed in particolare l'art. 21 autorizza l'Amministrazione regionale a provvedere alle opere di costruzione, di ampliamento, di ristrutturazione e di manutenzione dei porti e degli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali anche ad uso turistico, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna, nonché delle altre opere marittime di competenza regionale;

Richiamati il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 ed il Decreto Legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

Richiamata la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 29 ed in particolare gli artt. 2, 3 - co.1, 4, 5 - co.2;

Richiamata la Legge Regionale 15 ottobre 2009, n. 17;

Richiamata la Legge Regionale 29 aprile 2015, n. 11;

Richiamata la Legge Regionale 21 aprile 2017, n. 10;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 30 ottobre 2020, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare l'All.1 - art. 47 in merito alle competenze attribuite al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

Viste le nuove competenze esercitate dal Servizio difesa del suolo descritte in particolare dalle lettere l) ed m) dell'art. 47 del regolamento di organizzazione della Regione, per le quali il succitato Servizio:

- svolge, con riferimenti alla sicurezza della navigazione nei canali lagunari, della navigazione interna, dei porti e degli approdi di competenza regionale, le funzioni amministrative e i relativi adempimenti, esprimendo anche il relativo parere di competenza sulle richieste di utilizzi dei beni;
- esercita nelle materie di propria competenza poteri di vigilanza, regolamentazione e ordinanza, anche con riguardo alla difesa del suolo, nell'ambito della laguna di Marano e Grado;

Visti gli articoli 1174 (Inosservanza di norme di polizia) e 1231 (Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione e gli articoli 59 (Ordinanza di polizia marittima) e 64 (Divieto di arrecare impedimento alle manovre di altre navi) del relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la propria Ordinanza 15/2023 emessa con decreto 58288/GRFVG dd. 30/11/2023 a cura del Servizio Difesa del Suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile a servizio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista l'istanza promossa dalla società appaltatrice "ARCHEOTest s.r.l." con e-mail formale assunta agli atti direttamente dal Responsabile di P.O. Ing. Andrea Brusadin quale supporto tecnico al RUP Dott. Fabio Cella, dirigente del Servizio difesa del suolo in forze alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, e con la quale viene espressamente richiesta "l'emissione di un'ordinanza al fine di prorogare l'ordinanza n. 15/2023 ancora vigente, stante la necessità di portare a termine le prospezioni archeologiche previste dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. MIC|MIC_SABAP-FVG_U02|03/07/2023|0013416-P";

Ritenuto opportuno disciplinare la navigazione negli specchi acquei interessati dalle "procedure di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, co. 8, del D.lgs. 50/2016 – DPCM 14/02/2022 (G.U. 88 dd. 14/04/2022)", indagini propedeutiche ai lavori di cui ai "Dragaggi in laguna di Grado (GO): dragaggio del canale Belvedere e dragaggio degli accessi alle darsene - (OP09.22)", per assicurarne l'ordinata esecuzione al fine di garantire il loro regolare svolgimento in totale sicurezza sia per gli operatori sia per i "diportisti/naviganti in genere e/o tutte le unità navali in genere" interessati della navigazione in tali aree marittime, ponendo al primo posto la salvaguardia della vita umana in mare;

Richiamata l'Ordinanza 15/2023 emessa con decreto 58288/GRFVG dd. 30/11/2023 dal Servizio Diesa del Suolo;

Visto ancora il Codice della Navigazione, ed in particolare gli artt. 56 (Competenza dell'amministrazione della navigazione interna), 57 (Norme applicabili), 58 (Concessioni), 60 (Autorità competenti), 61 (Esecuzione e manutenzione di opere portuali), ed il Regolamento di Esecuzione dello stesso agli artt. 23 (Responsabilità del concessionario), 27 (Vigilanza), 28 (Obblighi del concessionario per l'esercizio della vigilanza), 29 (Limiti dei diritti del concessionario), 36 (Destinazione di parti del demanio marittimo ed altre amministrazioni dello Stato), 50 (Aggiornamento delle misure tecniche di sicurezza);

Richiamato il D.Lgs 265/2001 - "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo" - e rilevato che la disciplina della navigabilità sulle acque interne della laguna è attualmente di competenza dell'Amministrazione regionale, ad esclusione di tutte le attribuzioni, nella loro accezione più ampia del termine, spettanti all'Amministrazione marittima;

Ricordato che sono comunque di esclusiva pratica delle Capitanerie di Porto, competenti per acque territoriali di specifica attribuzione, le competenze, attribuzioni e gestioni sui canali marittimi e sulle zone individuati dalla L. 5 marzo 1963 n. 366 con tutti i riflessi del merito, anche nelle precisazioni di cui agli artt. 30 e 31 di questa legge;

Rilevato che la disciplina della navigabilità sulle acque interne di competenza dell'Amministrazione regionale è (e vuole essere) sostanzialmente un'attività sinergica a supporto-corredo-complementarità di quanto viene/verrà ordinato con appositi atti amministrativi dalla competente Autorità marittima di zona;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'emissione di un nuovo provvedimento a costituzione di proroga dell'efficacia del provvedimento in vigore e definito in narrativa, di limitazione della navigazione e del transito di tutte le imbarcazioni per **disciplinare la navigazione negli specchi acquei interessati dalle "procedure di Verifica preventiva dell'interesse archeologico" di cui al D.lgs. 50/2016, art. 25 – co.8, e DPCM 14/02/2022 (G.U. 88 dd. 14/04/2022), indagini propedeutiche al "dragaggio del canale Belvedere e dragaggio degli accessi alle darsene - (OP09.22)", per assicurarne l'ordinata esecuzione al fine di garantire il loro regolare svolgimento in totale sicurezza sia per gli operatori sia per i "diportisti/naviganti in genere e/o tutte le unità navali in genere"** interessati della navigazione in tali aree marittime, ponendo al primo posto la salvaguardia della vita umana in mare (il tutto più precisamente dettagliato nelle planimetrie allegate alla presente ordinanza che ne risultano quali parti integranti), per permettere lo svolgimento in sicurezza dei servizi a corredo dell'opera denominata "Dragaggi in laguna di Grado (GO): dragaggio del canale Belvedere e dragaggio degli accessi alle darsene - (OP09.22) - CUP: D16E22000030002";

Dispone

che l'**Ordinanza 15/2023 emessa in data 30/11/2023**, già citata in premessa, **è prorogata** con il presente provvedimento e quindi tutte le disposizioni di "ordine e divieto" hanno validità sino a tutto il **30 gennaio 2024 incluso, 7 giorni su 7 e con orario lavorazioni "H24"**.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
(Cella)

[documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005]